



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

NR 23 del 23-05-2017 REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO | **Pacchetto Sicurezza- Anno 2017- Prosecuzione azioni finalizzate a incrementare la sicurezza e la percezione di sicurezza sul territorio dell'Unione- Atto di indirizzo e incarico a adottare gli atti conseguenti- Contributi installazione sistemi di sicurezza passiva**

L'anno **Duemiladiciassette** e questo di **Ventitre** del mese di **Maggio** presso la propria sede legale nel Comune di Portomaggiore in Piazza Umberto I n. 5, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è radunata alle ore **10:30**, la Giunta dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie costituita tra i comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore.

All'appello risultano:

Presenti

Fiorentini Antonio
Marchi Andrea
Minarelli Nicola

Assenti

Partecipa la dottoressa *Crivellari Rita* - **Segretario**.

Presiede *Nicola Minarelli* **Presidente dell'Unione**

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso:

- che con deliberazioni n. 5 in data 18/2/2013 del Comune di Argenta, n. 6 del 18/2/2013 del Comune di Ostellato e n. 4 del 18/2/2013 del Comune di Portomaggiore esecutive ai sensi di legge, è stata costituita l'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore ed approvati Atto costitutivo, Statuto e relativo Piano Strategico;
- che in data 3 aprile 2013, con atto del Notaio Maria Adelaide Amati Marchionni, rep. n. 52 racc. n. 37, è stato sottoscritto, da parte dei tre Sindaci, l'Atto costitutivo della nuova Unione dei Comuni Valli e Delizie, in conformità allo Statuto, allegato all'Atto costitutivo stesso, ai sensi dell'art.32 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e della Legge Regionale n. 21 del 21/12/2012;

RICORDATO che, a decorrere dall'01/10/2013, all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, sono state conferite le funzioni relative a:

- *Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente,*
- *Sportello Unico per le Attività Produttive,*
- *Gestione delle risorse umane,*
- *Tributi locali;*
- *Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione.*

RICORDATO inoltre che, a decorrere dall'01/01/2015, sono state, inoltre, conferite all'Unione da parte dei Comuni ad essa aderenti, le seguenti ulteriori funzioni:

- *Polizia Municipale e polizia amministrativa locale;*
- *Protezione civile;*
- *Servizi sociali – Area minori;*
- *Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;*
- *Trasparenza.*

RICORDATO altresì che, a decorrere dall'01/06/2016, la funzione Servizi sociali – Area minori è stata trasferita all'ASP Eppi Manica Salvatori;

Considerato che la sicurezza urbana è un bene pubblico e che l'Amministrazione pubblica ha, tra i propri scopi istituzionali l'attuazione di interventi ed il sostegno ad iniziative tesi ad assicurare e ad incrementare la sicurezza sociale nelle sue varie forme e manifestazioni;

Considerato il considerevole livello di allarme sociale raggiunto nel territorio dell'Unione Valli e Delizie e le iniziative pubbliche e di controllo intraprese per riallineare la comune percezione di insicurezza al livello di qualità della vita storicamente caratterizzanti le comunità amministrare, nonché l'incremento delle attività predatorie sui territori dei comuni dell'Unione, che hanno portato alla organizzazione e svolgimento di un Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica a Portomaggiore avente a oggetto principale le strategie di contrasto a supporto dell'azione delle forze dell'ordine;

Evidenziato come l'Amministrazione abbia messo in campo una serie di azioni concrete nel 2015 e nel 2016, tutte riconducibili all'interesse pubblico della salvaguardia del primario diritto alla sicurezza e alla qualità della vita tra cui:

- a. il potenziamento della presenza territoriale della polizia locale con l'istituzione di un terzo turno di servizio;
- b. la realizzazione coordinata di servizi interforze, insieme alla Questura territorialmente competente e ai Carabinieri;
- c. la previsione di un servizio di reperibilità sempre della polizia locale che copra le 24 ore;
- d. il potenziamento del sistema di videosorveglianza sia in ambito urbano che a tutela di aree protette dal punto di vista ambientale;
- e. l'adesione a un sistema di contribuzione a favore delle aziende in accordo con la Camera di Commercio competente territorialmente;

- f. la previsione di una polizza collettiva contro i danni da atti predatori, senza oneri a carico dell'amministrazione;
- g. la previsione di una collaborazione strutturata con la vigilanza privata anche per incrementare la capacità di osservazione e presidio informato;
- h. la fornitura al Corpo di Polizia Locale di strumentazione atta a verificare, nei controlli su strada, anche i veicoli oggetti di furto e inseriti nella banca dati dei veicoli rubati, spesso utilizzati per compiere attività illecite;
- i. l'adozione di un regolamento di polizia urbana definito "regolamento per la convivenza civile, la sicurezza e la qualità della vita", che ha a principale oggetto giuridico meritevole di tutela primaria la sicurezza urbana nella sua ampia accezione e nel pieno rispetto delle prerogative statali in tema di sicurezza e ordine pubblici;

Constatato, tuttavia, che malgrado i notevoli sforzi compiuti dall'Amministrazione, i fenomeni di criminalità e di vandalismo nel territorio dell'Unione determinano il permanere di un forte allarme sociale;

Evidenziato come il presidio del territorio da parte delle forze dell'ordine, benché rafforzato rispetto agli anni scorsi, non appare ancora sufficiente a fungere da deterrente e a contenere significativamente il fenomeno, anche in ragione della considerevole estensione territoriale dell'Unione dei Comuni (oltre 40 mila abitanti in un'area, di oltre 600 Km²) e volendo, pertanto, l'Amministrazione perseguire l'obiettivo della sicurezza anche con altre modalità e forme di intervento, che siano da incentivo ad iniziative private che si affiancano agli interventi diretti della Pubblica Amministrazione;

Vista la risposta oltremodo positiva, in termini di riconoscimento e adesione, alle iniziative proposte per gli anni 2015 e 2016, la qual cosa ha trasmesso con chiarezza il senso di vicinanza dell'Amministrazione pubblica alle esigenze di una comunità disorientata, e come questo – in attesa di dati oggettivi e tendenziali sull'efficacia in concreto – abbia avuto effetti positivi anche solo sulla percezione di una comunità coesa e determinata;

Viste le ultime azioni messe in campo, ovvero la previsione di un servizio di vigilanza notturna di punti sensibili mediante adesione a Convenzione Intercent-ER e il rafforzamento della partecipazione del Volontariato attraverso la rimodulazione della convenzione sottesa alla predetta collaborazione;

Vista la delibera GU n.24 del 20.05.2016 "*Pacchetto sicurezza – Anno 2016 - Prosecuzione azioni finalizzate a incrementare la sicurezza e la percezione di sicurezza sul territorio dell'Unione – Atto di indirizzo e incarico a adottare gli atti conseguenti*" e confermatone integralmente i contenuti;

Ritenuto, pertanto, di insistere anche per il 2017 in questo percorso strutturato agendo sia sulla *prevenzione* (sistemi di allarme e difesa passiva) sia sul *controllo* (con le collaborazioni e intensificazione dell'impegno delle forze di polizia con terzo turno della polizia locale e reperibilità, e collaborazione con sicurezza privata) che sulla *riduzione* del danno occorso (assicurazione);

Ritenuto che attraverso l'introduzione di questo ventaglio di azioni positive vengano salvaguardati i principi costituzionali di imparzialità e buona amministrazione, nonché, sotto il profilo gestionale, vengano rispettati i canoni di economicità e congruità delle misure adottate, al fine dell'efficace utilizzazione delle risorse pubbliche per soddisfare i bisogni della collettività amministrata;

Sottolineato come il principio di "sussidiarietà", prevede, in via generale, che i compiti di gestione amministrativa della cosa pubblica devono essere affidati alla struttura più vicina alla cittadinanza, cioè all'Ente locale, mentre alle strutture amministrative sovraordinate (Provincia, Regione) restano attribuite le sole funzioni che non possono essere svolte localmente. Dal combinato disposto degli articoli 3 e 13 TUEL discende che il Comune possa, oggi, essere considerato ente territoriale a fini generali. In forza del principio di sussidiarietà, al Comune si attribuisce la funzione di svolgere concretamente non compiti amministrativi indifferenziati, ma

"funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale", facendo specifico riferimento a funzioni connaturate, in sintonia con la definizione stessa di Comune, quale Ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (artt. 3 e 13 TUEL). In questo senso l'amministrazione territoriale, individuata quale organo di maggiore prossimità con la collettività amministrata, appare la più idonea a interpretarne e soddisfarne le esigenze.

Dato atto che questi interventi si collocano in un ambito più complessivo di interventi in materia di sicurezza sociale, in ragione del crescente fenomeno predatorio contro la proprietà privata che sta colpendo i nostri territori e dall'aumento esponenziale della percezione di insicurezza, pur se affrontata con un potenziamento sostanziale del presidio del territorio;

Evidenziato che l'Unione rappresenta l'ente locale di secondo livello, al quale i Comuni possono conferire l'esercizio di funzioni proprie, per l'attuazione di scelte politiche di area vasta, tra le quali quelle in materia di Polizia municipale, polizia amministrativa locale e sicurezza pubblica;

Richiamata la convenzione S.P.18 del 29.12.2014 con la quale la suddetta funzione è stata conferita dai Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato all'Unione dei Comuni Valli e Delizie;

Precisato che la Giunta dell'Unione valuterà in seguito ai risultati conseguiti eventuali ulteriori finanziamenti da destinare complessivamente e per categorie di soggetti beneficiari, agli interventi di sostegno alla sicurezza, e dell'Unione determinerà l'importo del contributo pro capite;

Dato atto che nel Bilancio di Previsione dell'Unione Valli e Delizie 2017-2019 le spese derivanti dal presente atto per gli interventi in materia di sicurezza, trovano copertura secondo la seguente imputazione:

Capitolo	Importo	Descrizione Capitolo
15010009	Euro 30.000,00	Trasferimenti diversi

Dato atto che le quote di contribuzione a carico dei Comuni, a copertura dei costi sostenuti per l'esecuzione del presente atto, risultano allocate nel Bilancio di Previsione dell'Unione Valli e Delizie 2017-2019, nel seguente modo:

Capitolo	Descrizione Capitolo
25000327	Trasferimenti da Comuni in materia di Sicurezza

e saranno finanziate dai Comuni medesimi, in coerenza con le reali necessità provenienti dai territori, come meglio dettagliato nei criteri che verranno approvati con Determinazione Dirigenziale;

Dato atto, nello specifico, dell'opportunità di riproporre un contributo a favore dei privati che hanno scelto di installare dei sistemi a protezione della propria proprietà contro atti vandalici e furti presso le abitazioni;

Vista la possibilità di assunzione di spesa a carico del bilancio dell'Ente per la concessione dei predetti contributi condizionata alla predeterminazione dei criteri e delle modalità a cui le Amministrazioni devono attenersi ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/90;

Ritenuto opportuno conferire mandato al Dirigente / Comandante della Polizia Locale dell'Unione Valli e Delizie per il coordinamento e l'attivazione delle suddette azioni;

Vista la delibera Consiglio Unione n. 4 del 20.04.2017, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017 - 2019 dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Vista la delibera Consiglio Unione n. 5 del 20.04.2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017 – 2019 e relativi allegati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Vista la delibera Giunta Unione n. 15 del 27.04.2017, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2017-2019 - Assegnazione risorse finanziarie nelle more dell'approvazione del PEG/Piano performance globalizzato";

Richiamato il Decreto del Presidente dell'Unione, n. 3 del 14/06/2016 con il quale sono stati nominati Dirigenti:

- il dirigente a tempo indeterminato del Comune di Argenta, comandato all'Unione, **dr. Ciarlini Carlo**, della direzione del **Settore POLIZIA LOCALE** comprendente anche il coordinamento operativo delle emergenze di protezione civile;

PRESO ATTO che il responsabile del procedimento attesta, in merito all'istruttoria:

- o *di avere rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e della normativa specifica;*
- o *di avere verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;*
- o *di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente;*
- o *che la spesa appare congrua;*

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive integrazioni e modifiche, ed in particolare gli artt. 107 e 169;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, riflettente la competenza residuale della Giunta Comunale in forza di specifiche prescrizioni legislative, statutarie e regolamentari;

Vista la vigente normativa in materia di pubblicità e trasparenza;

VISTO il vigente Statuto dell'Unione;

Dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa oggetto del presente atto è compatibile con gli stanziamenti di cassa relativamente al/ai capitolo/i oggetto del presente atto;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore Polizia Locale, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanze, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti unanimi e palesi legalmente espressi

DELIBERA

1. Di confermare preliminarmente l'impegno dell'Unione, e dei Comuni, nel perseguire tutte le azioni che possano contribuire a trasmettere prossimità, partecipazione e sicurezza, reale o percepita, anche per il 2017 con il piano di azioni orientate a sviluppare la sicurezza partecipata così come declinate con la Delibera GU n.. 24 del 20.05.2016 "Pacchetto sicurezza – Anno 2016 - Prosecuzione azioni finalizzate a incrementare la sicurezza e la percezione di sicurezza sul territorio dell'Unione – Atto di indirizzo e incarico a adottare gli atti conseguenti" di cui si confermano integralmente i contenuti, e di cui alcune già in corso.

2. Di dare corso all'azione consistente nella concessione di contributi per l'installazione di sistemi di sicurezza passiva - anno 2017 -, previa approvazione di un disciplinare - con Determinazione Dirigenziale - che si attenga ai seguenti criteri:
- importo euro 30.000,00 da ripartire tra i comuni con i medesimi criteri del bando 2016;
 - esaurimento di tutte le richieste non coperte col contributo e riferite al 2016;
 - gli impianti dovranno riguardare tutti quelli installati dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017, a esaurimento dei fondi disponibili, salvo quanto espresso al punto precedente;
 - disporre la liquidazione in due *tranche* annuali (semestrali), la prima comprendenti le istanze pervenute in tempo utile in ordine cronologico di presentazione di domanda, la seconda che privilegi i criteri preferenziali indicati nel bando 2016.
3. Di dare atto che nel Bilancio di Previsione dell'Unione Valli e Delizie 2017-2019 le spese derivanti dall'attuazione del presente atto per gli interventi in materia di sicurezza, trovano copertura secondo la seguente imputazione:

Capitolo	Importo	Descrizione Capitolo
15010009	Euro 30.000,00	Trasferimenti diversi

ed i relativi impegni saranno assunti con successivi atti del Dirigente competente.

4. Di dare atto che le quote di contribuzione a carico dei Comuni, a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione delle azioni di cui al presente atto, risultano allocate nel Bilancio di Previsione dell'Unione Valli e Delizie 2017-2019, secondo la seguente imputazione:

Capitolo	Descrizione Capitolo
25000327	Trasferimenti da Comuni in materia di Sicurezza

e saranno finanziate dai Comuni medesimi, in coerenza con le reali necessità provenienti dai territori, come meglio dettagliato nei criteri che verranno approvati con Determinazione Dirigenziale.

I relativi accertamenti saranno assunti con successivi atti del Dirigente competente.

5. Di dare mandato al Dirigente del Corpo di Polizia Locale per la realizzazione dei suddetti interventi attraverso le forme ritenute più opportune e comunque concordate con la Giunta, informandola tempestivamente di ogni azione adottata al riguardo.
6. Di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Finanziario dell'Unione Valli e Delizie per gli adempimenti di competenza.
7. Di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione Valli e Delizie, ai sensi delle vigenti norme sulla pubblicità e trasparenza.

UNANIMEMENTE

Decide di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 TUEL al fine di dare avvio celermente alle azioni finalizzate ad incrementare la sicurezza urbana.

Firmato in digitale
IL PRESIDENTE
Nicola Minarelli

Firmato in digitale
IL SEGRETARIO
Rita Crivellari